

## No al taglio dei parlamentari Nasce comitato anche a Genova

Nasce anche a Genova "NO-stra", il comitato referendario e giovanile che si oppone al taglio dei parlamentari in vista del referendum costituzionale previsto il 29 marzo, nel quale gli italiani saranno chiamati a scegliere se confermare o bocciare la riforma approvata in Parlamento a ottobre scorso, su iniziativa del Movimento Cinque Stelle ma votata anche da tutte le altre principali forze politiche, sia di maggioranza (Pd, Italia Viva, Leu) che di opposizione (Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia).

A promuovere il comitato genovese un gruppo di ragazzi, "capitanati" dal giovanissimo Valentino Ferrari, 17 anni, studente al liceo Davigo di Rapallo ed esponente dei Giovani democratici (la formazione giovanile del Pd) oltre che segretario della consulta provinciale degli studenti di Genova. «Siamo un comitato di giovani genovesi che si oppongono al taglio dei parlamentari e cercano di sensibilizzare le perso-

ne su un tema di cui si parla poco - spiega - Il taglio dei parlamentari prevede una riduzione da 630 a 400 parlamentari, con 115 seggi in meno al Senato e 230 alla Camera: ciò significa molta meno rappresentanza, soprattutto per regioni più piccole come la Liguria, l'Umbria e la Basilicata: nella nostra regione passeremmo da 16 deputati a 10 e da 8 senatori a 5». Per Ferrari con la riforma costituzionale «le commissioni parlamentari, che sono il vero motore del Parlamento, avranno meno commissari e quindi si andrebbero a inceppare e ad essere meno utili». Diverse le iniziative già in cantiere per i ragazzi di "NOstra": lunedì un primo volantinaggio in via Balbi, per sensibilizzare gli studenti dell'università sulle ragioni dei contrari alla riforma. Il 21, invece, verrà organizzato un aperitivo di auto-finanziamento e a marzo ci saranno una serie di assemblee nelle scuole genovesi sul tema referendario. —

M.D.F.